FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

BANDO PUBBLICO GAL	Approvato dal CDA del Gal Patavino con delibera n. 34 del 19/11/ 2010

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 Leader

03 GAL PATAVINO SCARL

Tra colli, pianura e città murate
Valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile.

Tema centrale	1	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.
Linea strategica	2	Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile.
MISURA	**311**	**DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE**
AZIONE	**2**	**SVILUPPO DELL'OSPITALITA' AGRITURISTICA**

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

La Misura intende favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ed il miglioramento dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

Il GAL Patavino intende, infatti, tramite il proprio PSL, sostenere lo sviluppo economico del territorio puntando sulla creazione o rafforzamento di itinerari di natura differenziata (pedonali, ciclabili, fluviali, ippovie) ed integrata al fine di offrire al potenziale fruitore (locale o proveniente dall'esterno) una vasta opportunità di conoscenza e fruizione, in modo sostenibile, del territorio. In quest'ottica gioca un ruolo fondamentale anche l'ospitalità, in particolare quella agrituristica, realizzando una rete diffusa sul territorio che trasferisca i valori culturali ed identitari del luogo.

1. 2 – Obiettivi

A. favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale;
B. promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura;
C. promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale;
D. favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.

1.3- Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende 23 Comuni (tra parentesi si precisa anche la classificazione del singolo Comune ai fini della percentuale di contributo):

ABANO TERME **(B2)**	LOZZO ATESTINO **(C)**	ROVOLON **(C)**
ARQUA' PETRARCA **(C)**	MEGLIADINO SAN FIDENZIO (**B1)**	SALETTO (**B1)**
BAONE **(C)**	MEGLIADINO SAN VITALE (**B1)**	TEOLO **(C)**
BATTAGLIA TERME **(C)**	MERLARA (**B1)**	TORREGLIA **(C)**
CASALE DI SCODOSIA **(B1)**	MONSELICE (**B1)**	URBANA (**B1)**
CERVARESE SANTA CROCE **(B1)**	MONTAGNANA (**B1)**	VEGGIANO (**B1)**
CINTO EUGANEO **(C)**	MONTEGROTTO TERME **(C)**	VO' **(C)**
GALZIGNANO TERME **(C)**	OSPEDALETTO EUGANEO (**B1)**	

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti devono:

- Essere iscritti nell'Elenco degli operatori agrituristici di cui alla vigente normativa regionale (art.9, Legge regionale 18 aprile 1997 n. 9) al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- Rispettare il regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006
- Avere l'ubicazione dell'UTE (Unità Tecnico Economica) nel territorio regionale

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di Interventi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1. **Investimenti strutturali su fabbricati esistenti, finalizzati a**:
   a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
   b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
   c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;
2. **Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a**:
   a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
   b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
   c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;
3. **Implementazione dei sistemi di qualità certificata**

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Al fine dell'ammissibilità degli interventi sono previste le seguenti condizioni:

a) L'intervento deve essere ubicato nell'ambito territoriale designato del GAL (cfr. par. 1.3 presente bando).

b) Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni.

c) Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.

d) Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

e) Con riferimento alla graduatoria riguardante l'area C, gli investimentii devono ricadere totalmente all'interno di tale area. Con riferimento alla graduatoria riguardante l'area B, gli interventi devono ricadere totalmente all'interno di tale area.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni).

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi….) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese che seguono:

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, …)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche.
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web.
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità.
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti.
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze.
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (*strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi).*
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agricampeggi.
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali.
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione – ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di *Indirizzi procedurali* (patagrafo 5.3.2 dell'Allegato A alla DGR 4083 del 29/12/2009 e successive modifiche e integrazioni)

3.4.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per

1. acquisto e/o restauro di materiali d'occasione;
2. acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;
3. acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. e la relativa attrezzatura;
4. acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come, ad esempio, stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni – con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;
5. acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, di conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili;
6. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione;
7. acquisto di decoder e di parabole satellitari;
8. interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE;
9. acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di **669.999,98 Euro** .

Al fine del raggiungimento degli obiettivi e delle priorità generali e di garantire la prevalenza agli interventi realizzati nelle aree C, viene prevista la ripartizione delle risorse disponibili su due graduatorie distinte riservando, rispetto all'importo previsto nel PSL:

- Euro 434.641,89 (pari al 70% dell'importo totale previsto nel PSL) per gli interventi realizzati nelle aree C;
- Euro 235.358,09 (pari al 30% dell'importo totale previsto nel PSL) per gli interventi realizzati nelle aree B.

In sede di approvazione delle domande, qualora parte delle risorse disponibili per una graduatoria risultasse inutilizzata per carenza di domande ammissibili, è prevista la compensazione tra le due graduatorie, fino ad esaurimento dei fondi complessivamente disponibili.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Investimenti fissi		Altri investimenti	
Aree rurali C	Aree B	Aree rurali C	Aree B
45%	30%	35%	25%

4.3 Limiti di intervento e di spesa:
Limite massimo di spesa **per domanda** € 250.000,00
Il costo degli investimenti strutturali deve coprire almeno il 60% della spesa ammessa totale.

Limiti massimi di spesa ammessa per arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità:

- per ogni posto letto 1.000,00 euro;
- per alloggi completi 25.000,00 euro (*);

(*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc..

Limiti massimi di spesa ammessa relativi ad altre attrezzature per attività di ospitalità

- strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda 5.000,00 euro;
- per attività ricreative 15.000 euro;
- per la preparazione/conservazione di alimenti 15.000,00 euro;
- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000,00 euro.

Agli aiuti previsti dalla Misura si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi
Gli interventi devono essere realizzati entro 18 (diciotto) mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV.

5. CRITERI DI SELEZIONE
5.1 – Criteri di Priorità e punteggi
Ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale, le domande vengono valutate sulla base degli elementi di priorità elencati nelle tabelle sotto riportate, distinte per ciascuna delle due graduatorie previste.

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree C"			
CATEGORIE DI PUNTEGGIO		**SPECIFICHE**	**PUNTI**
1	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	**6**
2	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	**5**
3	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo considerato prioritario e predefinito dal Bando in funzione della strategia del PSL	In attuazione della Linea Strategica n.2 e della strategia del PSL, che intende qualificare l'ospitalità al fine di rendere più attraente l'offerta del territorio, è data priorità agli investimenti che prevedono: - **allestimento di spazi interni/esterni dedicati ai bambini,** il cui importo sia pari o superiore al 10% della spesa massima ammessa per le attività di ospitalità – Attività ricreative (€ 15.000);	**4**

		- **creazione di percorsi campestri tematici/attrezzati** per un importo pari ad almeno il 20% della spesa massima ammessa per le attività di ospitalità – Attività ricreative (€ 15.000);	**4**
4	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne	**2**

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree B"			
CATEGORIE DI PUNTEGGIO		**SPECIFICHE**	**PUNTI**
1	Interventi realizzati in aree B da Aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli	Avere una dimensione economica compresa tra le Classi III (da 4.000 a meno di 8.000 euro) e V (da 15.000 a meno di 25.000 euro) ai sensi del reg. (CE) 1242/2008	**10**
2	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l' eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	**5**
3	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	**4**
4	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: - Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne	**2**

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente.
Gli Uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie. Il punteggio di priorità è assegnato attribuendo ad ogni singola domanda di aiuto la somma dei punti.
Il punteggio massimo totale ottenibile per la graduatoria "Aree C" è pari a **21**

Il punteggio massimo totale ottenibile per la graduatoria "Aree B" è pari a **21**

5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza a parità di punteggio

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto va presentata ad AVEPA, Autorità di pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio e deve essere presentata, secondo la modulistica da questa predisposta, ***entro 75 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV** – Bollettino Ufficiale della Regione Veneto – dell'aviso del presente bando.

In particolare, la domanda va presentata secondo le modalità previste da AVEPA nel "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" approvato con Decreto n. 781 del 24/12/2008 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata con allegata la seguente documentazione:

Per tutti gli interventi	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto: il punteggio verrà attribuito sulla base dei dati presenti nella domanda di aiuto del progetto presentato, della relazione tecnico-economica e del relativo computo metrico-estimativo.
4	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.
5	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
6	Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97
7	Relazione tecnico economica relativa agli interventi

***Il bando è stato pubblicato sul BURV n.4 del 14 gennaio 2011 e scadrà il 30 marzo 2011**

Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati	
8	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi Procedurali (Allegato A alla Dgr 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti procedurali.
9	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
10	Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni	
11	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.
Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata	
12	Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato.

Tutti i documenti sopra indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);

- copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, etc);
- consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, etc);
- dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il bando integrale è pubblicato nel sito del GAL www.galpatavino.it. Informazioni potranno essere richieste agli uffici del GAL, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,00 (telefono 0429 784872, fax 0429 784972, e-mail info@galpatavino.it

Sono, inoltre, disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale